

**MEDIA PARETI E PAVIMENTI INTERATTIVI NELLO SCALO**

## Viky, l'aeroporto e iO a Venezia

**P**areti e pavimenti interattivi per accogliere i passeggeri e fornire informazioni su hotel, ristoranti, musei, attrazioni turistiche. Parte dall'aeroporto Marco Polo di Venezia il progetto pilota di Veneto digitale interattivo. Due postazioni multimediali composte da un sensitive Wall e un sensitive Floor sono state collocate nell'area di ritiro bagagli, mentre un altro schermo interattivo è all'esterno, nella zona degli arrivi. Come funzionano? Basta avvicinarsi allo schermo e indicare una parte del display da 58 pollici: due telecamere rilevano le coordinate spaziali della mano e inviano i dati al software perché porti in primo piano il contenuto associato a quell'area. Le informazioni si possono stampare oppure scaricare sul cellulare via bluetooth. Meccanismo simile per il pavimento: una telecamera sul soffitto registra il movimento del corpo, invia il dato al software, che dà il comando di animare le immagini sul pavimento. Per esempio, una sequenza di foto delle ville venete, oppure le onde del mare che si spostano al passaggio dell'utente. Il sensitive floor dalle dimensioni di 4 x 3 metri serve

per attirare l'attenzione del passeggero e portarlo a guardare e utilizzare Viky, che è sia il nome della postazione del progetto che dell'assistente virtuale. «Spesso la tecnologia è una barriera d'accesso ai contenuti digitali. Per abbatterla abbiamo eliminato le periferiche come mouse e sviluppato forme di interazione basate sui movimenti naturali dell'uomo per esempio quello di indicare con la mano un oggetto», racconta Leo Pillon, Responsabile commerciale di iO, società di Treviso che ha progettato l'interfaccia grafica e ingegnerizzato l'hardware; come capofila del progetto, cofinanziato dalla regione, ha coordinato le 16 aziende del metadistretto DigitalMediale Veneto, che hanno collaborato fornendo la connettività, i contenuti testuali e iconografici, le immagini in 3D.

*Monica Battistoni*

